

ABBONAMENTI
 Anno L. 50, Semestre L. 25
 Trimestre L. 13.50
 Per cambiamenti d'indirizzo L. 1

Abbonati sostenitori L. 75
 Abbonati benemeriti L. 100

Direzione e Amministrazione
 Via Treppo N. 1 - Udine - Telef. 2-52
 (Conto corrente postale)

il Friuli

quotidiano popolare

Le inserzioni si ricevono presso
 la Unione Pubblicità Italiana - Via
 Manin 10 (Telefono 3-66) - Udine.

INSERZIONI

Prezzi per ogni millimetro di altezza: Nella pubblicità occasionale finanziaria: pagina di testo L. 0.75; Cronaca L. 1.50; Pubblicità in abbonamento pagina di testo L. 0.50; Cronaca L. 1.—; Mortuari L. 1.—.

Disciplina

Riportiamo dal «Popolo»:
 Come annunziavamo ieri, la cosiddetta destra eccezionale si è riunita ed ha emanato un proclama... Interventisti, soliti on. Tommasi, Carapelle, Martini, Aroca e Tovini (faremo presto il no... Dizionario dell'Omo Salvatico). La riunione è stata tenuta nel tranquillo «cinerone» di Montecitorio, che è il «salotto» preferito da coloro che inteso... la loro attività politica di petto... di acidità, di piccoli e vili rancori... di rognose delusioni, di irritazioni... di questa gente sfugge la sede... naturale delle discussioni e delle affermazioni di parte o di tendenza, cioè di orgoglio e di fede. Infatti, non li trova... ne li adite mai in nessuna assemblea... del Partito; né nelle sezioni, né nei Co... provinciali, né ai Congressi. Do... la discussione politica diventa opera... di comprensione e di educazione civi... Da quest'opera essi rifuggono come... accorridi, oppressi dal vuoto che si ve... rebbero intorno, e si rintanano per le... pro elucubrazioni nelle discrete e quie... ombre del «cinerone». Coraggio, si... no, venite all'aria aperta della discus... sione nelle nostre organizzazioni, e bat... tetevi (mente pura, è una metafora)...

saldamente fedele programma finalità unità Partito consenziente condotta con gressivo Torino assumta Gruppo parlamentare riafferma solidarietà piena organi direttivi Partito invita sezioni nella saldezza disciplina in rinnovato ardore fede intensificare fervida partecipazione morale economica della Patria. Ossequi. — Pagani».

Non resta all'on. Pestalozza che di... restituire la medaglietta.

Il protocollo della visita al Papa dei Sovrani d'Inghilterra

LONDRA, 27. — L'«Agenzia Central News» pubblica stasera un comunicato, secondo il quale la visita del Re e della Regina d'Inghilterra al Vaticano avverrà la mattina del 9 maggio, alle ore 11. I sovrani inglesi andranno dal Quirinale alla Legazione britannica, la quale è attigua alla Santa Sede. I reali

CONSIGLIO DEI MINISTRI

Il Ministero del Lavoro soppresso

La riforma della Scuola media

ROMA, 27. — Oggi alle ore 15 sotto la presidenza dell'on. Mussolini si è riunito il consiglio dei ministri presenti tutti i membri del gabinetto.

A principio della seduta il presidente riferisce al consiglio sugli ultimi avvenimenti di politica estera soffermandosi in modo particolare sulla situazione della Ruhr e sulla nota preannunciata tedesca, che potrà dare motivo a una vasta azione diplomatica nonché sulla conferenza di Losanna e sulla questione di Castelrosso.

Il presidente poi, esponendo al consiglio la situazione all'interno, illustra le direttive da lui seguite nella questione dei membri del governo iscritti al Partito Popolare dei quali sono state accettate le dimissioni. Il consiglio approva le decisioni adottate dal presidente.

Il ministro delle PP. TT. on. Colonna di Cesaro comunica il risultato delle pratiche fatte in seno alla Società delle Nazioni per regolare le norme del traffico internazionale della corrispondenza per radiotelegrafia.

La fine del Ministero del Lavoro

Il presidente, on. Mussolini propone al Consiglio l'abolizione del ministero del Lavoro, inteso come organo burocratico a sé. Il ministero del Lavoro e della previdenza sociale fu istituito con R. D. legge del 3 giugno 1920 e venne formato da devoluzione dei vari servizi dipendenti dal ministero dell'Industria del Commercio.

Attualmente il ministero ha alla propria dipendenza poco più di 90 impiegati di ruolo e circa 60 avventizi. Per la propria gestione importa una spesa di 6 milioni in cifra fissa.

La commissione parlamentare, istituita nel 1921 per la riforma della pubblica amministrazione propone la soppressione di questo ministero e ormai sembra necessario di non ritardare ulteriormente l'attuazione della proposta.

Infatti il contenuto della legislazione e dell'attività statale in ordine alla tabella diretta dei lavoratori si riduce sostanzialmente a questo: corrispondere i contributi per le assicurazioni degli operai e procurare di conciliare i contributi che possono sorgere tra la classe dei capitalisti e dei lavoratori. La prima funzione non richiede una speciale organizzazione e la seconda viene localmente esercitata dalle autorità politiche, le quali non hanno mai mancato di intervenire nei frequenti conflitti di capitale e lavoro riuscendo molte volte a comporli.

Soppresso il ministero si dovrà provvedere per l'assegnazione dei servizi a esso dipendenti. Meno la vigilanza sulle opere nazionali dei combattenti e degli invalidi, già deferita alla presidenza del Consiglio, e meno alcuni servizi speciali che passeranno al ministero degli Esteri e a quello della Marina, la massima parte dei servizi, e precisamente quelli propri del Lavoro e della Previdenza sociale, nonché quelli di statistica, saranno restituiti al ministero dell'Industria e Commercio, che riprende il nome di ministero dell'Industria, Commercio e Lavoro.

In conseguenza il Consiglio approva uno schema di decreto con cui si delibera che il ministero del Lavoro e della Previdenza sociale è soppresso. Al presidente del Consiglio dei ministri, di accordo col ministro dell'Industria e

inglesi saranno accolti nel Vaticano da una guardia d'onore di truppe papali e da una musica. Essi verranno accompagnati all'ascensore, che li trasporterà agli appartamenti del Papa. I Sovrani inglesi saranno ricevuti da Sua Santità all'entrata nella sala del trono. Il Papa condurrà il Re e la Regina a due poltrone dorate, ed egli siederà sopra una terza poltrona, avendo il Re alla sua destra e la regina alla sua sinistra.

Non avverranno genuflessioni, giacché i visitatori inglesi sono di fede protestante. Il seguito delle loro maestà e l'entourage del Papa formeranno circolo intorno alle tre poltrone. Dopo uno scambio di complimenti, il Papa presenterà doni ai suoi visitatori. Ciò porrà fine alla visita. S. Santità, il Re e la Regina quindi si recheranno negli appartamenti del cardinale Gasparri, nei quali avranno una conversazione di carattere generale.

La riforma della Scuola media

Il ministro della Pubblica Istruzione on. Gentile ha sottoposto ai colleghi il suo piano di riforma organica delle scuole medie, riforma colla quale, mentre si getta a terra finalmente tutta la complicata impalcatura della legislazione vigente in materia, si riordinano i servizi pertinenti alla scuola media in modo più consono alle moderne esigenze didattiche e pedagogiche e più rispondenti alle mutate condizioni sociali ed economiche del paese. Il piano di riforma, dopo ampia discussione alla quale hanno partecipato quasi tutti i ministri, si approva all'unanimità.

La riforma è concretata in un decreto di quasi 150 articoli, corredato da venti tabelle, che disciplina tutta la materia dell'istruzione media dagli istituti governativi e dai convitti nazionalizzati, istituti paraggiati e privati; dallo stato giuridico ed economico dei professori agli esami della carriera scolastica degli alunni, alle tasse, ecc. ecc.

Alle scuole presentemente esistenti, conosciute sotto i nomi di scuola tecnica, di liceo e ginnasio, di istituto tecnico e di scuola normale e complementare, saranno sostituite con il primo ottobre prossimo venturo la Scuola Complementare, il Liceo-Ginnasio, l'Istituto Tecnico ed il Liceo Scientifico, l'Istituto Magistrale ed il Liceo Femminile. La fortuna di ogni istituto è affidata al preside, le cui attribuzioni e la cui responsabilità sono accresciute, mentre è rafforzata la sua autorità e sensibilmente migliorato il suo trattamento economico.

La Scuola Complementare è la trasformazione dell'attuale Scuola Tecnica, in modo però da creare un istituto avente un unico scopo e una finalità ben chiara e determinata. Mentre la scuola tecnica odierna, che di tecnico ha solo il nome, accoglie così i giovani che intendono proseguire gli studi nell'Istituto tecnico come quelli che vogliono da ricompimento agli studi della scuola elementare per poi dedicarsi ai piccoli impieghi o a modestissime libere professioni, la scuola complementare accoglierà invece soltanto coloro che non intendono proseguire negli studi. La Scuola Complementare sarà una scuola di puro compimento della istruzione elementare e non darà accesso né al primo corso di Istituto Tecnico né al primo corso della Scuola Normale maschile come oggi avviene.

La consegna del Ministero del Lavoro fatta da Cavazzoni ad Acerbo

ROMA, 27. — Stamane, alle 11, il sottosegretario alla presidenza on. Acerbo, d'incarico del presidente del Consiglio ha avuto dall'on. Cavazzoni la consegna provvisoria del ministero del Lavoro, a attesa dei provvedimenti in corso per suddetto ministero.

Alla consegna era presente il sottosegretario uscente on. Gay, il segretario capo della presidenza del Consiglio

La consegna del Ministero del Lavoro

di spirito, con fede incrollabile e inflessibile volontà; sprezza al pari di ogni altra virtù, la prudenza che nasce dall'opportunismo, ambisce come premio sommo alla sua fede il sacrificio, sente la fiera bellezza dell'apostolato a cui tutto si vota per fare forte e sicura la grande madre comune.

Art. 18. — Egli perciò non conosce che doveri, e non ha diritto che alla gloria di compierli. Del comandare e dell'obbedire, eguale è in lui la fiera, giacché esercita su se stesso il più difficile dei comandi colui che più ciecamente obbedisce. Capo o gregario, sia che ordini, sia che eseguisca, il milite della M. V. per la S. N. deve essere sempre ed a tutti esempio di questa purità spirituale.

Art. 19. — Nella milizia volontaria per la sicurezza nazionale l'onore assoluto è legge di disciplina, come l'assoluta disciplina è legge di onore. A tutela questo principio fondamentale vagliano non solo i capi gerarchici, ma anche gli organi di governo.

Art. 20. — La milizia volontaria per la sicurezza nazionale è una emanazione dell'Italia combattente e vittoriosa, non ammette perciò nel suo seno quei cittadini che con procaçci esoneri di guerra si sottrassero al compimento del più sacro dovere.

La disciplina

Art. 5. — La disciplina consiste nell'adempimento della propria volontà per sottostare a quella di coloro che sono delegati a comandare per un interesse superiore a quello dei singoli individui.

Art. 6. — Base della disciplina è l'obbedienza dovuta dall'inferiore al superiore. L'obbedienza deve essere cieca, pronta, rispettosa ed assoluta. Il milite che sente di non poter sottostare al nuovo vincolo disciplinare, può chiedere di essere cancellato dai ruoli della milizia.

Art. 7. — La subordinazione consiste nella sottomissione di ciascun grado al grado immediatamente superiore e nell'osservanza dei doveri che da essa risultano.

Art. 8. — La gradazione della subordinazione è la seguente: capia, capia capo squadra, capo manipolo, centurione, seniore, console, console generale, ispettore generale di zona, comandante generale.

Mancanze disciplinari e punizioni

Art. 9. — Le mancanze disciplinari del milite sono commesse in servizio e fuori servizio.

Art. 10. — Le mancanze commesse in servizio sono punite: col rimprovero semplice, con gli arresti per l'ufficiale e la prigione per il milite di truppa. Col rimprovero solenne. Con la radiazione dalla milizia.

Art. 11. — Il rimprovero semplice è inflitto per le leggere mancanze che non intaccano la subordinazione. Ogni superiore può rimproverare l'inferiore.

Art. 12. — La prigione è inflitta per mancanze di maggiore gravità, specie se riferentisi a disobbedienza o insubordinazione.

I successivi articoli riguardano le modalità con cui sono inflitte le punizioni del rimprovero solenne agli ufficiali, della radiazione dai ruoli, e della formazione delle commissioni incaricate di infliggerle. L'articolo 16 tratta delle mancanze fuori servizio che rivestono necessariamente la triplice qualità di milite, di cittadino e anche di fascista, perciò esse possono avere un carattere morale politico e anche speciale nei riguardi della milizia, nel caso che uno dei suoi appartenenti la denigrasse o cercasse di intaccarne la solidità o di diminuire l'autorità dei suoi capi.

Unica sanzione punitiva per tal genere di mancanze commesse fuori in servizio, è la radiazione dai ruoli.

Dei doveri morali di ogni milite

Art. 17. — Il milite della milizia nazionale serve l'Italia in mistica purità

Il Gran Consiglio rinviato a lunedì

ROMA, 27. — Poiché parecchi membri del gran consiglio nazionale del fascismo debbono oggi assentarsi da Roma per missioni avute dal presidente del Consiglio, questi ha disposto che la prosecuzione della sessione di aprile dei lavori del gran consiglio stesso rinviata a lunedì 30 corr. alle ore 22, a palazzo Viminale.

Il regolamento di disciplina dei fascisti militarizzati

ROMA, 27. — La «Gazzetta ufficiale» pubblica il R. Decreto di legge che approva il regolamento di disciplina per la milizia volontaria per la sicurezza nazionale.

Della milizia volontaria

Art. 1. — La milizia volontaria per la sicurezza nazionale è al servizio di Dio e della Patria italiana, ed è agli ordini del Capo del governo.

Art. 2. — Essa, pur mantenendosi nell'orbita stretta dei doveri assegnatigli, si basa sulle tradizioni della milizia fascista, che ha valorizzato la vittoria ed ha ridato all'Italia il senso della gloria e della forza nazionale.

Art. 3. — Il milite che ntra a far parte della milizia volontaria per la sicurezza nazionale, presta il seguente giuramento: Nel nome di Dio e dell'Italia, nel nome di tutti i caduti per la grandezza d'Italia, giuro di consacrarvi tutto e per sempre al bene dell'Italia.

Art. 4. — Il milite, che è volontario deve ponderare e bene valutare la gravità della promessa che spontaneamente fa e che deve saper mantenere sacrificandosi.

Della disciplina

Art. 5. — La disciplina consiste nell'adempimento della propria volontà per sottostare a quella di coloro che sono delegati a comandare per un interesse superiore a quello dei singoli individui.

Art. 6. — Base della disciplina è l'obbedienza dovuta dall'inferiore al superiore. L'obbedienza deve essere cieca, pronta, rispettosa ed assoluta. Il milite che sente di non poter sottostare al nuovo vincolo disciplinare, può chiedere di essere cancellato dai ruoli della milizia.

Art. 7. — La subordinazione consiste nella sottomissione di ciascun grado al grado immediatamente superiore e nell'osservanza dei doveri che da essa risultano.

Art. 8. — La gradazione della subordinazione è la seguente: capia, capia capo squadra, capo manipolo, centurione, seniore, console, console generale, ispettore generale di zona, comandante generale.

Mancanze disciplinari e punizioni

Art. 9. — Le mancanze disciplinari del milite sono commesse in servizio e fuori servizio.

Art. 10. — Le mancanze commesse in servizio sono punite: col rimprovero semplice, con gli arresti per l'ufficiale e la prigione per il milite di truppa. Col rimprovero solenne. Con la radiazione dalla milizia.

Art. 11. — Il rimprovero semplice è inflitto per le leggere mancanze che non intaccano la subordinazione. Ogni superiore può rimproverare l'inferiore.

Art. 12. — La prigione è inflitta per mancanze di maggiore gravità, specie se riferentisi a disobbedienza o insubordinazione.

I successivi articoli riguardano le modalità con cui sono inflitte le punizioni del rimprovero solenne agli ufficiali, della radiazione dai ruoli, e della formazione delle commissioni incaricate di infliggerle. L'articolo 16 tratta delle mancanze fuori servizio che rivestono necessariamente la triplice qualità di milite, di cittadino e anche di fascista, perciò esse possono avere un carattere morale politico e anche speciale nei riguardi della milizia, nel caso che uno dei suoi appartenenti la denigrasse o cercasse di intaccarne la solidità o di diminuire l'autorità dei suoi capi.

Unica sanzione punitiva per tal genere di mancanze commesse fuori in servizio, è la radiazione dai ruoli.

Dei doveri morali di ogni milite

Art. 17. — Il milite della milizia nazionale serve l'Italia in mistica purità

to per la conferenza di Parigi e se toglierà alla propaganda francese il pretesto di affermare che questa offerta non è mai esistita e non fu in ogni caso mai comunicata ufficialmente agli Alleati.

Interessante è anche quanto scrive la «Zeit» riguardo allo sgombero del territorio della Ruhr, il quale dovrà essere eseguito subito dopo la conclusione delle trattative. Punto di vista questo che si avvicina molto a quello dei socialisti.

Sembra dunque che nelle ultime 24 ore si sia fatto strada il concetto dell'opportunità di fare un'offerta fissa — probabilmente venti miliardi marchi oro — e in più quello che un comitato internazionale di periti dovrà decidere che la Germania sia in condizioni di pagare

Severe misure francesi nei territori occupati

COBLENZA, 27. — Un decreto della Commissione interalleata punisce con pene che arrivano fino a 5 anni di prigione chiunque rifiuterà o ostacolerà la consegna di combustibile, allo scopo di reprimere le frodi e di determinare le strade utilizzabili esclusivamente per il traffico con la Germania non occupata. Le altre strade saranno sorvegliate militarmente.

Un naufragio sulle coste africane 237 vittime?

PARIGI, 27. — Un telegramma da Capetown annuncia che il nuovo postale portoghese «Mossamedes» si è incagliato a Capo Frio, sulla costa occidentale dell'Africa. Il piroscafo «Port Victor», che era stato chiamato dalla nave perolante con un radiotelegramma, giunto sul luogo ha trovato la nave abbandonata e non ha più rinvenuto tracce dei 237 passeggeri che si trovavano a bordo. Fino a questo momento nessun naufrago è stato scorto. Si teme che i passeggeri siano periti. La maggior parte di essi erano portoghlesi.

Le ferrovie dell'Europa centrale nelle mani d'un sindacato americano

VIENNA, 27. — Il «Tag» assicura la formazione di un sindacato americano per assumere l'esercizio dell'intera rete ferroviaria della media Europa. Il giornale afferma che i delegati di tal sindacato avrebbero già preso contatto coi governi di Praga, Vienna, Budapest, trovando ovunque favorevole accoglienza, eccetto che nella Cecoslovacchia, che ancora contraria; e rileva che tal progetto sarebbe in correlazione alle dichiarazioni fatte da Zimmermann a Ginevra, affermandi che premessa principale per il risanamento dell'Europa centrale è il risanamento delle ferrovie.

Le minoranze cecoslovacche difese alla Camera olandese

AJA, 27. — La Camera ha approvato il bilancio degli eteri. Durante la discussione Witter ha difeso le minoranze cecoslovacche e ha chiesto la creazione di una commissione speciale della società delle nazioni per prendere in esame le legnanze delle minoranze e sottoporle al Consiglio della Società stessa. Il ministro ha risposto che il governo accetta questa proposta.

Dirigibile squarciato

PARIGI, 27. — Si ha da Marsiglia che il dirigibile B. Z. 4 del centro di Cues Perreux avendo avuto i suoi due motori bloccati durante l'atterraggiamento, è partito in balia del vento. Il dirigibile urtò in un albero, ciò che provocò un largo squarcio. Tuttavia l'equipaggio poté sbarcare sano e salvo.

Una fiera internaz. dell'agricoltura a Mosca

ROMA, 27. — Dal 15 agosto al 15 ottobre 1923 sarà tenuta a Mosca una fiera campionaria dell'agricoltura e dell'industria. Questa mostra avrà una sezione estera, alla quale hanno aderito organizzazioni dei principali stati d'Europa e d'America. Notevoli sono le agevolazioni e concessioni fatte agli espositori stranieri i quali, oltre a fruire di riduzioni ferroviarie e della franchigia doganale per il trasporto delle merci dirette alla fiera, avranno la facoltà di vendere liberamente sul mercato russo merci e campioni esposti. Questa organizzazione trasporti con piroscafo speciale per uno dei porti del Mar Nero e treni speciali per Mosca per le merci e campioni alla fiera.

In attesa della nota tedesca La Germania offrirebbe 20 miliardi

BERLINO, 27. — La nota contenente le nuove offerte tedesche sarà spedita sabato o lunedì agli Alleati. Intorno al contenuto del documento si è ancora nel campo dei «si dice», però la «Zeit» fa alcune allusioni abbastanza trasparenti ai concetti che sembrano prevalere in seno al Gabinetto e ai partiti borghesi. L'organo della grande industria dice, che il Governo avrà certo l'approvazione di tutti i capi partito se si atterrà al progetto che era stato prepara-

Come sfuma... Pestalozza

L'on. Pestalozza ha annunziato il suo dimissiono popolare in provincia di Novara come conseguenza delle sue dimissioni dal P. P. I. e il suo passaggio... in massa, dove poi?

Invece il Segretario del Comitato provinciale del P. P. I. di Novara ha telefonato al prof. Sturzo confermandogli che i popolari novaresi compattano e restano semplicemente popolari.

Prof. Sturzo, Roma. — Novara, 25. — Comitato provinciale, oggi riunitosi presso atto con rammario dimissioni Pestalozza Gruppo parlamentare e P. P. I. constata totalità sezioni Provincia



PASIAN di Pordenone Un'automobile in un fosso

L'altro ieri presso Tavella l'automobile del prof. Cardazzo, direttore dell'Ospedale di Motta, per uno scarto causato dalla terra bagnata, scivolò nel fosso. Il prof. Cardazzo riportò varie escoriazioni alla faccia. Lo chauffeur se la cavò con lievi contusioni.

PAVIA DI UDINE

Atto generoso. — Con nobile pensiero il sig. Lodigiani ing. Vittorio da Milano, proprietario d'uno stabile a Pavia di Udine, nella ricorrenza dello spousalizio della propria figlia Rachel, avvenuta a Milano, il 26. and., volle generosamente offrire al locale Asilo Infantile L. 200, duecento.

Un grazie sentito al generoso oblatore ed un voto che l'atto benefico, non resti isolato.

La Presidenza.

MARTIGNACCO

Treni speciali. — Essendo stati rimandati a domenica 29 corr. i festeggiamenti indetti a Martignacco la Società Veneta attiverà in detto giorno — tempo permettendo — oltre ai treni ordinari due treni speciali in partenza da Udine alle ore 13.40 ed alle 15.05, ritorno alle ore 19.40 e 22.25.

Per i viaggiatori oltre Martignacco sarà effettuato un treno speciale in partenza da Martignacco alle ore 21.10 arrivo a Fagnagna alle 21.28 e a S. Daniele alle 22.

GEMONA

Rassegna di Vitelli. — Per cura della Cattedra Ambulante di Agricoltura e dell'Ispettorato Zootechnico Provinciale il giorno 4 maggio prossimo sarà tenuta in Gemona nella Piazza del Mercato, una Rassegna di vitelli in allevamento.

Sono ammessi alla rassegna tutti i vitelli non castrati dell'età compresa fra i tre ed i 12 mesi.

Ai migliori soggetti saranno assegnati dei premi.

Chi intende portare animali alla rassegna è invitato a darsi in nota alla Sezione di Cattedra di Agricoltura di Gemona, dove potrà avere tutti gli chiarimenti e le informazioni delle quali avesse bisogno.

SPILIMBERGO

La consacrazione della Chiesa dei Frati

Come vi avevamo annunciato, domenica 29 corr. sarà ribenedetta solennemente dal nostro Vescovo, la chiesa di S. Pantaleone, detta dei Frati.

Ecco il programma dei festeggiamenti e delle funzioni religiose!

Sabato 28 ore 19. Ricevimento di S. Eec. Mons. Vescovo, in Duomo. Confessioni.

Domenica 29 ore 6.30. Messa del Vescovo con Comunione Generale.

Ore 8-8.45 altre messe.

Ore 10. Benedizione solenne della Chiesa dei Frati. Semipontificale con l'esecuzione della Messa «S. Cecilia» di Mons. Tomadini. Discorso.

Ore 14.30. Convegno Scholae Cantorum in Duomo. Esecuzioni di saggio in canto corale e figurato delle varie Scholae della Diocesi. Conferenza illustrativa del M. R. Don Prof. Annibale Giordani.

Esposizione e benedizione col Santissimo.

Ore 17.30. Rinfresco alle Scholae nella Sala della Società Operai gentilmen e concessa.

Ore 19. Vespri e funzioni di chiusura alla Chiesa di S. Pantaleone. Illuminazione artistica.

Per il convegno musicale, è assicurato l'intervento di 12 Scuole con più di 300 esecutori. Si prevede uno straordinario concorso di popolo sia alle funzioni che al convegno il quale ascende all'importanza di un vero avvenimento artistico per Spilimbergo e per il nostro Duomo.

Purtroppo vi è una nota mestissima — che ha commosso il cuore dei buoni — e che vi comunicheremo in altra corrispondenza.

RAGOGNA

Armenta rubata. — Col favore delle tenebre venne involata la mucca di certo Giuseppe Pascoli. Fu denunciato, quale sospetto autore del furto, un giovane udinese.

S. VITO al Tagliamento

La Sagra della Scuola. — In occasione della consegna delle bandiere alle Scuole, che avverrà domani, il Comitato ha pubblicato il seguente manifesto

Cittadini!

Domenica, 29 corrente, alle ore 15, sulla pubblica piazza, s'inaugureranno le bandiere delle Scuole del Comune e verrà fregiato della medaglia d'oro, per gli ott. istruttori di idoneo insegnamento, il Direttore signor Giuseppe Zotti; alle scuole elementari, poscia, nell'aula magna, verrà scoperta la lapide al maestro Cesare Sbriz — ufficiale — morto combattendo a Verboia.

E' superfluo ricordare l'importanza di questa festa intimamente scolastica ed altamente patriottica.

Nel triplice rito si esalta la scolaresca all'amore per la Patria; all'amore per Chi ha speso la vita nel preparare il cittadino sano, utile alla Nazione; all'amore per Chi, lasciando la scuola, ha fatto la suprema, sublime offerta per la grandezza della Patria.

Cittadini!

La Scuola — questa grande seconda famiglia — non ha partiti; una sola fiamma arde in Lei, quella dell'amore. Accostatevi alla sua fiamma, la sola che possa riscaldare degnamente gli spiriti d'ogni classe, d'ogni condizione sociale; e, dimenticando dissensi di parte, accorrete a rendere più solenne la tripla cerimonia.

Il Comitato.

In caso di cattivo tempo la festa sarà rimandata alla domenica successiva, 6 maggio.

Contrariamente a quanto è sopra detto, le cerimonie si svolgeranno nell'ordine seguente:

Ore 10.30 - Inaugurazione delle bandiere, in piazza.

Ore 15 - Scoprimto della lapide, nel locale delle scuole.

Ore 16 - Consegna della medaglia, in piazza.

TOLMEZZO

Nomina a consigliere nella Coop. Naz. Arti Plastiche. — Anche nel campo dell'Arte da tempo si faceva sentire la necessità di una stretta cooperazione per dirigere sulla via dei Maestri sommi l'Arte, elevare lo artigianato, sostenere gli Artisti s'è formato per ciò in Milano la Corporazione Nazionale delle Arti plastiche, in cui sono nominati eminenti, come Costantini V., Sinopico, Soffici etc. A Consigliere del rettorio è stato eletto pure l'egregio prof. Cadornin delle Professionali, pregiato scultore, noto nelle Accademie per vari lavori scelti.

Congratulazioni per la stima meritata; che l'onore conseguito sia lieto augurio al giovane scultore e all'Arte.

OSOPPO

Denunciato. — Essendo trovato in possesso di un fucile da caccia non denunciato e d'altre armi, certo Andreuzzi Antonio fu Giovanni venne deferito all'autorità giudiziaria.

commosero l'uditorio e furono applauditissimi.

Dopo altri discorsi pronunziati dai vispi bambini Micoli, D'Elia, e Cleva, con le bandiere in testa, gli alunni, seguiti dagli invitati, autorità e una folla enorme di popolo si recarono in Parrocchia ove il reverendo parroco don Paolo Valle, pronunciò un discorso esultante di patriottismo, procedette alla benedizione delle bandiere. Indi venne cantato il Te Deum di ringraziamento.

Dal Comitato, di cui furono anima della festa il sig. Michele Canciani, sindaco, l'assessore Leonardo Roia, Presidente del Comitato, il maestro sig. Rupil Giusto, venne offerto un Vermouth d'onore agli invitati servito inappuntabilmente dalle signorine Caterina Agostinis, Canciani Margherita Adelinda Canciani, Rupil Caterina.

Fra le autorità intervennero il sindaco, il maestro Spangaro direttore didattico, il maresciallo dei R.R. Carabinieri sig. Guzzi, il dott. Fr. D'Elia Medico, Don Paolo Valle, parroco, gli assessori Leonardo Roia e Martin di Osais nonché tutto il corpo insegnante del Comune; ed altri di cui si sfugge il nome.

Il sig. Marchetti, ispettore scolastico aderì alla festa ma non intervenne per precedenti impegni assunti.

Vada per tanto una parola di lode alla nobile popolazione delle frazioni di Prato e Avausa che a proprie spese hanno voluto offrire le bandiere alle singole scuole; segno di amore per l'istruzione dei figliuoli segno che una fede alberga nell'animo di queste popolazioni! Fede che dato l'atto compiuto non può metter dubbio a interpretazioni subdole. Le frazioni di Prato e di Avausa con l'atto compiuto, ripeto, hanno dimostrato senz'altro di essere patriottiche.

Fra breve ugual festa verrà celebrata per le altre frazioni del Comune che raccolgono fondi per dotare le scuole di bandiere, simboli dei sentimenti nutriti.

CASTIONS di Strada

Un furto. — Gli eternamente ignoti ladruncoli riuscirono a entrare l'altra notte nell'abitazione di certa Bertia Rachel vedova Battel d'anni 35 alla quale rubarono una macchina da cucire, 6 chilogrammi di parmigiano, latte, ed altro per un danno di 300 lire.

Il furto venne denunciato.

PADERNO

Elargizioni. — L'elenco degli oblatori pro Asilo-Ricreatorio di Paderno iniziati gli ultimi di febbraio u. s. andrebbe completato con una teoria lunguissima di nomi che lo spazio del nostro foglio non ci consente di pubblicare. Ogni giorno capita qualche offerta. Ecco ad esempio quelle di ieri che pubblichiamo, non perchè siano di gran valore, ma per il motivo che le determinò e che va imitato da tutti.

Sig. Annibale Botto L. 50 nel 90.0 dalla morte della sua piccola Maria; S. Venturini Federico L. 10 in morte di Colautti Lino; Sig. Michelutti Domenico L. 10 in morte della propria cognata Foschiano-Fumolo Caterina.

Il Comitato sentitamente ringrazia additando l'esempio da seguire. A tutt'oggi siamo a L. 6840.00.

PALUZZA

Pesca di Beneficenza. — Domenica 22 è seguita a Paluzza l'estrazione dei numeri della lotteria Pro Onoranze caduti in guerra. Riuscirono vincitori i seguenti numeri: 1. Premio Serie 59 N. 60; 2. premio S. 31 N. 73; 3. premio S. 70 N. 20; 4. premio S. 20 N. 48; 5. premio S. 25 N. 84; 6. premio S. 52 N. 13; 7. premio S. 67 N. 51; 8. premio S. 10 N. 66; 9. premio S. 67 N. 2; 10. premio S. 54 N. 33; 11. premio S. 87 N. 90; 12. premio S. 50 N. 70; 13. premio S. 41 N. 13; 14. premio Serie 13 N. 76; 15. premio Serie 34 N. 71.

I premi devono essere ritirati entro 10 giorni dall'estrazione.

TURRIDA

Un fulmine in canonica. — L'altro ieri un fulmine cadde nella stanza, ed uno tinello, del Parroco. La vecchia zia d'anni 94, vecchietta arzilla e vegeta, trovavasi per caso dietro la porta della cucina e fu un vero miracolo se rimase incolume. Nessun danno rilevante.

A proposito del reddito agrario. — In paese venne aperto un ufficio speciale per la compilazione delle denunce di reddito, le quali si devono presentare all'Agenzia delle Imposte di Codroipo non più tardi del 30 corr.

I vigili con tale ufficio vengono facilitati nelle denunce e vien loro tolto l'incubo della multa.

A proposito di reddito agrario, si osserva che il governo colpisce doppiamente il proprietario quando pretende che nella denuncia venga valutato il prodotto dei prati sia asciutti non in rotazione sia irrigui, ed il prodotto delle armentate. Di grazia il latte, il burro, ed il formaggio non sono un reddito del fieno che mangia la vaccherella?

Offerte all'Asilo. — La Banca Cattolica offrì al nostro Asilo L. 100; la Banca del Friuli L. 50. I frugioletti sentitamente ringraziarono.

GRADISCA

Deliberazioni della Giunta Com.Pale. — Mercoledì 25 corr. la Giunta Comunale tenne una seduta sotto la presidenza del sindaco cav. Marizza.

Il sindaco comunicò che il comitato dei dilettanti flodrammatici verso alla Cassa Civica destinandolo a favore della Casa di Ricovero l'importo di L. 515 ricavata netto della prima recita del «Titano».

La Giunta prende nota ringraziando la Giunta delibero la partecipazione del Comune alle solennità indette per domenica prossima in occasione della riapertura della Chiesa dell'Addolorata e l'invio di un rappresentante alle festività di Sedavacca; rimando ad altra epoca la decisione definitiva circa l'assunzione dell'Amministrazione delle scuole elementari in regia del Comune; compilò la lista dei maggiori contribuenti all'imposta fondiaria per la costituzione della Commissione revisione estimi catastali; incaricò la Commissione ai lavori pubblici di fissare il posto preciso in cui dovrà sorgere il monumento al Leone di San Marco e accolsse favorevolmente la domanda del Comitato per l'escavo delle fondamenta per cura del Comune; deliberò di proporre al consiglio l'assunzione a carico del Comune delle spese di cura medica; medicinali, spese ospedaliere ecc. per tutto il tempo di malattia degli adetti comunali al fine di ottenere l'esecuzione dell'obbligo di assicurarli alla Cassa ammalati; prese disposizioni per la compilazione di nuovi inventari beni immobili, immobili erediti e debiti del Comune prescritti dalla legge com. e prov. incaricò il sindaco di regolare la pratica concernente la permuta di fondo demaniale nella località «Boschetta»; approvò con piccole varianti il progetto e il preventivo di spesa per l'atrina pubblica da costruirsi sul mercato animali, incaricò la presidenza di collaborare a nuovo regolamento per il civico cimitero; rinconfermò il deliberato preso nella seduta antecedente sulla domanda dell'Asilo Infantile per contributo approvato l'affittanza di un apprezzamento di fondo comunale al Molino Dorico per l'ad urata della trebbiatrica; respinse due domande di riduzione prezzo di armentate vendute dal Comune nel 1918 liquidò la spesa accorsa per la compilazione del progetto dell'erigendo teatro Comunale, diede parere favorevole a varie domande di licenze industriali; trascrisse e traslocchi di esercizi respinse varie domande di contributi; assegnò sussidi ai poveri partinenti, infine stabilì la 3.a decade di maggio per sezione ordinaria primaverile del Consiglio Comunale.

Circolo Giova-Pile Cattolico. — Domenica 29 aprile 1923, alle ore 19 nella sala dell'Orfanotrofio Duca D'Aosta in Gradisca si terrà la recita del «Galotto» dramma emozionante in 4 atti.

Si prevede un piene.

Dalle onde di Nettuno. — A Manzinello, nel ridente e pacifico villaggio situata sulla sponda sinistra del Torre ci stanno preparando grandiose feste per la prossima inaugurazione delle campane, già ottimamente fuse dalla Ditta De Poli. Intanto i lavori di restauro della cella campanaria proseguono alacremente sotto l'abile direzione del signor Lirussi di Villalta.

Nella stessa frazione, che incomincia a svegliarsi da un inavvertito torpore, mediante la solerte premura del sacerdote locale, della chiarissima insegnante sig.a Lisizza Maria, dei signori Todoni Francesco e Braida Giuseppe, sempr pronti quando si tratta di progredire nella civiltà e nell'educazione del popolo, si è potuto raccogliere i fondi per donare alla scolaresca un magnifico vesillo tricolore che cementi visibilmente ai fanciulli l'adesione e l'amore alla patria. Merito notato che, in antedecedenza in tutto il paese, all'intuori del Cappelano, nessun edificio ne pubblico ne privato possedeva una bandiera per esporre nelle fauste ricorrenze nazionali.

Una schiera di accattoni e molte volte di giovani vagabondi invade di continuo i paesi del Comune di Manzano e segnalatamente quelli che sono più vicini al Torre di fronte a Percotto, dove, per la innata semplicità della gente si può riuscire più facilmente a truffare e a riempire con pietosi e studiati lamenti il sacco. E' interessante poi vedere questi fortunati, mestieranti

sulla buona fede dei coloni che lavorano da mane a sera, vederli vuotare la farina nelle bettole e sentirli inneggiare a Bacco sulla riva di qualche fosso. Sarebbe da augurarsi che la pubblica autorità, pur tollerando pietosamente i veri poveri, vigilasse su quei cotali e l'invitasse a prendere la zappa o la pala, in modo che abbiano più nobilmente a mangiare il pane col sudore della propria fronte e non col sudore altrui. Così s'invocano provvedimenti affinché ne venga limitata la libertà o piuttosto la licenza riguardo ai zingari, che qui si fanno vedere con una frequenza più che altrove disturbando le famiglie con esagerate pretese e con offese e imprecazioni alle semplici masse.

Ma basta fin qui, che si potrebbe chiudere un occhio, ma con mandrie di cavalli che lasciano pascolare per le campagne de' contadini, non eccettuati i seminati di frumento, causano un danno immenso.

Anche Manzinello finalmente ha potuto uscire dalle tenebre! Domenica con un faro, rispondente alla forza di mille candele, collocato sulla sommità della cella campanaria, si è inaugurato l'impianto elettrico tra esultanza di tutta la popolazione, che era fuori di sé per la visione del magnifico spettacolo a lei nuovo. Un ringraziamento all'illustre Marchese Mangilli che non ha voluto privarci di questo beneficio, e vada un plauso di cuore al signor Toscolini Luigi, figlio del nostro amato segretario comunale, il quale coll'arte che gli è propria, ha condotto perfettamente a termine la vasta impresa!

Nel giardino. — Seminare nel caldo: ageratum. Seminare in serra: zinnia, asri, celosia, agates. Seminare in piena terra: resera, troscolum.

Nel pollajo. — Continuare l'allevazione e l'allevamento dei pulcini.

Nell'orto. — Seminare in semenzaio: ageratum, celosia, agates, troscolum. Seminare in piena terra: zinnia, asri, celosia, agates, troscolum. Seminare in serra: zinnia, asri, celosia, agates, troscolum.

I LAVORI DI APRILE
Nell'orto. — Seminare in semenzaio: ageratum, celosia, agates, troscolum. Seminare in piena terra: zinnia, asri, celosia, agates, troscolum. Seminare in serra: zinnia, asri, celosia, agates, troscolum.

Nel giardino. — Seminare nel caldo: ageratum. Seminare in serra: zinnia, asri, celosia, agates. Seminare in piena terra: resera, troscolum.

Nel pollajo. — Continuare l'allevazione e l'allevamento dei pulcini.

Nell'orto. — Seminare in semenzaio: ageratum, celosia, agates, troscolum. Seminare in piena terra: zinnia, asri, celosia, agates, troscolum. Seminare in serra: zinnia, asri, celosia, agates, troscolum.

I LAVORI DI APRILE
Nell'orto. — Seminare in semenzaio: ageratum, celosia, agates, troscolum. Seminare in piena terra: zinnia, asri, celosia, agates, troscolum. Seminare in serra: zinnia, asri, celosia, agates, troscolum.

Nel giardino. — Seminare nel caldo: ageratum. Seminare in serra: zinnia, asri, celosia, agates. Seminare in piena terra: resera, troscolum.

Nel pollajo. — Continuare l'allevazione e l'allevamento dei pulcini.

Nell'orto. — Seminare in semenzaio: ageratum, celosia, agates, troscolum. Seminare in piena terra: zinnia, asri, celosia, agates, troscolum. Seminare in serra: zinnia, asri, celosia, agates, troscolum.

Nel pollajo. — Continuare l'allevazione e l'allevamento dei pulcini.

Nell'orto. — Seminare in semenzaio: ageratum, celosia, agates, troscolum. Seminare in piena terra: zinnia, asri, celosia, agates, troscolum. Seminare in serra: zinnia, asri, celosia, agates, troscolum.

I LAVORI DI APRILE
Nell'orto. — Seminare in semenzaio: ageratum, celosia, agates, troscolum. Seminare in piena terra: zinnia, asri, celosia, agates, troscolum. Seminare in serra: zinnia, asri, celosia, agates, troscolum.

Nel giardino. — Seminare nel caldo: ageratum. Seminare in serra: zinnia, asri, celosia, agates. Seminare in piena terra: resera, troscolum.

Nel pollajo. — Continuare l'allevazione e l'allevamento dei pulcini.

Nell'orto. — Seminare in semenzaio: ageratum, celosia, agates, troscolum. Seminare in piena terra: zinnia, asri, celosia, agates, troscolum. Seminare in serra: zinnia, asri, celosia, agates, troscolum.

Nel pollajo. — Continuare l'allevazione e l'allevamento dei pulcini.

Nell'orto. — Seminare in semenzaio: ageratum, celosia, agates, troscolum. Seminare in piena terra: zinnia, asri, celosia, agates, troscolum. Seminare in serra: zinnia, asri, celosia, agates, troscolum.

Nel pollajo. — Continuare l'allevazione e l'allevamento dei pulcini.

Nell'orto. — Seminare in semenzaio: ageratum, celosia, agates, troscolum. Seminare in piena terra: zinnia, asri, celosia, agates, troscolum. Seminare in serra: zinnia, asri, celosia, agates, troscolum.

Nel pollajo. — Continuare l'allevazione e l'allevamento dei pulcini.

Nell'orto. — Seminare in semenzaio: ageratum, celosia, agates, troscolum. Seminare in piena terra: zinnia, asri, celosia, agates, troscolum. Seminare in serra: zinnia, asri, celosia, agates, troscolum.

Nel pollajo. — Continuare l'allevazione e l'allevamento dei pulcini.

Nell'orto. — Seminare in semenzaio: ageratum, celosia, agates, troscolum. Seminare in piena terra: zinnia, asri, celosia, agates, troscolum. Seminare in serra: zinnia, asri, celosia, agates, troscolum.

Nel pollajo. — Continuare l'allevazione e l'allevamento dei pulcini.

Nell'orto. — Seminare in semenzaio: ageratum, celosia, agates, troscolum. Seminare in piena terra: zinnia, asri, celosia, agates, troscolum. Seminare in serra: zinnia, asri, celosia, agates, troscolum.

Nel pollajo. — Continuare l'allevazione e l'allevamento dei pulcini.

Nell'orto. — Seminare in semenzaio: ageratum, celosia, agates, troscolum. Seminare in piena terra: zinnia, asri, celosia, agates, troscolum. Seminare in serra: zinnia, asri, celosia, agates, troscolum.

Nel pollajo. — Continuare l'allevazione e l'allevamento dei pulcini.

Nell'orto. — Seminare in semenzaio: ageratum, celosia, agates, troscolum. Seminare in piena terra: zinnia, asri, celosia, agates, troscolum. Seminare in serra: zinnia, asri, celosia, agates, troscolum.

Nel pollajo. — Continuare l'allevazione e l'allevamento dei pulcini.

del primo anno non si ripete al secondo perchè la pianta è esaurita per aver nutrito troppi rami e per l'eccessiva fruttificazione dell'anno precedente e forse per 2 o 3 e più anni la pianta potrà risentire della produzione del primo anno.

Il solo fatto della assoluta irregolarità della produzione è causa certa di alterazioni nel commercio, quindi maggiore rischio per coltivatore, prezzo acclantanti enormemente e danni alla coltura.

Con la potatura la pianta è costretta ad una produzione media ma costante, e la frutta è assai più commerciabile e conservabile.

Ma questi pregi debbono essere compensati con una potatura razionale, che comporti cognizioni varie e non facciano che possano essere compresi in questa avvertenza: La prosperità e la longevità di una pianta si ha solo quando fra le parti di essa, radici e chioma, c'è costante equilibrio, e tale equilibrio si va cercando e mantenendo con la potatura.

I LAVORI DI APRILE
Nell'orto. — Seminare in semenzaio: ageratum, celosia, agates, troscolum. Seminare in piena terra: zinnia, asri, celosia, agates, troscolum. Seminare in serra: zinnia, asri, celosia, agates, troscolum.

Nel giardino. — Seminare nel caldo: ageratum. Seminare in serra: zinnia, asri, celosia, agates. Seminare in piena terra: resera, troscolum.

I LAVORI DI APRILE
Nell'orto. — Seminare in semenzaio: ageratum, celosia, agates, troscolum. Seminare in piena terra: zinnia, asri, celosia, agates, troscolum. Seminare in serra: zinnia, asri, celosia, agates, troscolum.

Nel giardino. — Seminare nel caldo: ageratum. Seminare in serra: zinnia, asri, celosia, agates. Seminare in piena terra: resera, troscolum.

Nel pollajo. — Continuare l'allevazione e l'allevamento dei pulcini.

Nell'orto. — Seminare in semenzaio: ageratum, celosia, agates, troscolum. Seminare in piena terra: zinnia, asri, celosia, agates, troscolum. Seminare in serra: zinnia, asri, celosia, agates, troscolum.

I LAVORI DI APRILE
Nell'orto. — Seminare in semenzaio: ageratum, celosia, agates, troscolum. Seminare in piena terra: zinnia, asri, celosia, agates, troscolum. Seminare in serra: zinnia, asri, celosia, agates, troscolum.

Nel giardino. — Seminare nel caldo: ageratum. Seminare in serra: zinnia, asri, celosia, agates. Seminare in piena terra: resera, troscolum.

Nel pollajo. — Continuare l'allevazione e l'allevamento dei pulcini.

Nell'orto. — Seminare in semenzaio: ageratum, celosia, agates, troscolum. Seminare in piena terra: zinnia, asri, celosia, agates, troscolum. Seminare in serra: zinnia, asri, celosia, agates, troscolum.

Nel pollajo. — Continuare l'allevazione e l'allevamento dei pulcini.

Nell'orto. — Seminare in semenzaio: ageratum, celosia, agates, troscolum. Seminare in piena terra: zinnia, asri, celosia, agates, troscolum. Seminare in serra: zinnia, asri, celosia, agates, troscolum.

I LAVORI DI APRILE
Nell'orto. — Seminare in semenzaio: ageratum, celosia, agates, troscolum. Seminare in piena terra: zinnia, asri, celosia, agates, troscolum. Seminare in serra: zinnia, asri, celosia, agates, troscolum.

Nel giardino. — Seminare nel caldo: ageratum. Seminare in serra: zinnia, asri, celosia, agates. Seminare in piena terra: resera, troscolum.

Nel pollajo. — Continuare l'allevazione e l'allevamento dei pulcini.

Nell'orto. — Seminare in semenzaio: ageratum, celosia, agates, troscolum. Seminare in piena terra: zinnia, asri, celosia, agates, troscolum. Seminare in serra: zinnia, asri, celosia, agates, troscolum.

Nel pollajo. — Continuare l'allevazione e l'allevamento dei pulcini.

Nell'orto. — Seminare in semenzaio: ageratum, celosia, agates, troscolum. Seminare in piena terra: zinnia, asri, celosia, agates, troscolum. Seminare in serra: zinnia, asri, celosia, agates, troscolum.

Nel pollajo. — Continuare l'allevazione e l'allevamento dei pulcini.

Nell'orto. — Seminare in semenzaio: ageratum, celosia, agates, troscolum. Seminare in piena terra: zinnia, asri, celosia, agates, troscolum. Seminare in serra: zinnia, asri, celosia, agates, troscolum.

Nel pollajo. — Continuare l'allevazione e l'allevamento dei pulcini.

Nell'orto. — Seminare in semenzaio: ageratum, celosia, agates, troscolum. Seminare in piena terra: zinnia, asri, celosia, agates, troscolum. Seminare in serra: zinnia, asri, celosia, agates, troscolum.

Nel pollajo. — Continuare l'allevazione e l'allevamento dei pulcini.

Nell'orto.

Una seduta della Commissione Reale

Nel pomeriggio di ieri, sotto la Presidenza del cav. Lops si è riunita la Commissione Reale per la straordinaria Amministrazione della Provincia del Friuli, presenti tutti i Commissari e cioè i signori: Pisenti avv. Piero, Ciani Francesco, Godino cap. Giuseppe, Ravazzolo Arturo, Tullio co. comm. avv. Francesco, di Caporiacco co. gr. uff. avv. Gino.

Nell'intendimento di garantire la continuazione delle anticipazioni da parte dell'Istituto Federale di Credito all'Istituto di Credito Fondiario di Gorizia per risarcimento danni di guerra anche dopo il 31 Maggio 1923, la Commissione, nella fiducia che il Governo vorrà continuare le dette anticipazioni, deliberò di prestare la garanzia della Provincia nei riguardi delle sovvenzioni che saranno concesse anche dopo tale periodo.

Nominò Presidente del Curatorio dell'Istituto di Credito Fondiario di Gorizia il sig. Marani avv. Francesco, a membri del Curatorio stesso i signori: Ravazzolo Arturo, Favetti Pietro, Cadussi Francesco e di Blass avv. Giacomo, ed a Commissario rappresentante l'Amministrazione Prov. il Presidente della Commissione Reale cav. Lops.

Su relazione e proposta della Speciale Commissione di studio nominata dalla Commissione Reale, deliberò di iniziare le pratiche per la costituzione di un Consorzio fra Enti pubblici ed eventualmente privati per la lotta contro la tubercolosi, fissando fin d'ora i principi di massima per lo svolgimento della attività del Consorzio e deliberando la misura del contributo da corrispondersi per ora al Consorzio dall'Amministrazione Provinciale in Lire 30.000.

AutORIZZÒ l'appalto dei lavori di ricostruzione del ponte di Villesse sul Torre.

Nominò il sig. Cardoni geom. Riccardo a membro della Commissione per il conferimento delle rivendite dei generi di privativa.

La Commissione si occupò infine di altri numerosi oggetti di ordinaria amministrazione.

Inaugurazione della lapide ai Caduti del Collegio Arcivescovile

Abbiamo pubblicato il programma delle cerimonie solenni che si svolgeranno domani al Collegio Arcivescovile in occasione della commemorazione dei Caduti e dei festeggiamenti per il 25° anniversario della fondazione del Collegio stesso che ricorre domani stesso.

Ai festeggiamenti interverrà anche la distinta Banda di Lavariano diretta dal famico maestro Giovanni Bassin che svolgerà il seguente programma:

- 1) Bassin - Marcia caratteristica;
2) Verdi - «Nabucco» Sinfonia;
3) Mozart - Marcia Turca;
4) Puccini - «Bohème» Fantasia;
5) Lehar - «Conte di Lussemburgo»;
6) Donizetti - «Lucia di Lamermore» atto IV;
7) Wagner - Marcia Tarnhäuser;
8) Lehar - «Vedova Allegra» Fantasia.

Un fallito arrestato

Ieri mattina l'egregio brigadiere del RR. CC. sig. Nino Vivarelli rintracciò in una pasticceria di Udine, il commerciante fallito di dolciumi e caramelle, sig. Comolli Ettore già sottoposto con la fuga alle ricerche dei creditori e del socio Antonio Bertonecello e sul quale Comolli pendeva mandato di cattura del tribunale di Bassano.

Il sig. Vivarelli invitò il Comolli a seguirlo in caserma dove venne dichiarato in arresto.

Arresti

I carabinieri dell'astazione di Porta Aquila effettuarono una perquisizione ai Casali Papparotti e trassero in arresto certi Luigi Papparotti e Giovanni Nardoni di Luigi in casa dei quali vennero scoperte armi non denunciate.

L'ampliamento della Chiesa dei Cappuccini

La posa della prima pietra Da tanto tempo con affettuosa cura si vanno raccogliendo offerte per ampliare la mistica e bella chiesetta dei Cappuccini e per renderla così più ricca, più decorosa. E le offerte vengono e tra poco il sogno di ogni buon padre e di ogni confratello dell'ordine minore e degli affezionati fedeli che nell'ombra ronata dei Cappuccini trovano asilo e rifugio, sarà un fatto compiuto.

La direzione dei lavori è stata affidata al prof. ing. Zanetti che certamente darà tutta la sua intelligente operosità all'opera.

Ieri mattina pertanto ebbe luogo la solenne cerimonia della benedizione e posa della prima pietra dei lavori che vengono così iniziati per il rimodernamento e ampliamento della chiesetta. Alle ore 7.30 del mattino con largo intervento di consorelle e confratelli del terz'Ordine Francescano e di fedeli e devoti a sua Ec. l'Arcivescovo mons. Anastasio Rossi il padre guardiano, fra Lodovico da Cologno, celebrò una S. Messa dopo la quale l'Arcivescovo, in

dossati i sacri paramenti, si recò nel retrostante cortile a benedire la prima pietra.

Nulla più suggestivo di quella semplice, austera e solenne cerimonia, mentre tutto intorno nel giardino lucente di pioggia e fra gli archi dei corridoi, su cui ammantati, trionfava il sorriso dei fiori.

L'Arcivescovo benedì la pietra che venne collocata dopo deposta una pergamena ricordante la data, l'avvenimento e firmata dai presenti, benedì poscia tutto il tracciato dei lavori che comprendono anche uno spazio laterale alla Chiesetta attuale e quindi in Chiesa pronunciò calde parole di rallegramento e di lode ai frati del Serafico Ordine e ai terziari dopo di che venne servito nei locali del refettorio del Convento un vermouth d'onore.

L'ing. Nino Mantovani a nome del prof. ing. Zanetti ebbe parole di sicura promessa e... presto la chiesetta sarà più grande e più ricca a maggior decoro del Convento e dei fedeli tutti.

Una corona alle salme dei Caduti

Ieri mattina la commissione reale si è recata a deporre una corona di fiori nella stanza funeraria alla stazione dove erano collocate 40 bare in partenza per il Piemonte e 30 per la Lombardia.

Gli agenti investigativi cambiano divisa

Veramente il loro abito resta tale quale in ogni modo cambiano alloggio. Col primo aprile il corpo degli agenti è stato soppresso e quelli che hanno fatto domanda e che sono stati accettati, passeranno nel ruolo dei RR. CC. specializzati in abito borghese. Nei locali della vecchia Questura è stata fissata la loro caserma.

Disciplinatamente, dipenderanno dal comando dei carabinieri, ma saranno a disposizione anche dei funzionari della Questura.

I carabinieri specializzati comprenderanno i «sorveglianti», «piantoni» ecc., gli incaricati del servizio d'indagini e giudiziario, e i tecnici, automobilisti, meccanici ecc.

Apprendiamo che l'Ispectore Anziano e il vice-ispectore sig. Bitonti ebbero il grado di Maresciallo d'alloggio nei RR. CC.

Nomina della Commissione censuaria com.

La Giunta municipale, visto il R. Decreto 7 gennaio 1923 N. 17 col quale è ordinata la revisione generale degli estimi catastali e la circolare 21 marzo 1923 n. 4771 del Prefetto della Provincia del Friuli, relativa alla nomina della Commissione censuaria comunale, ha deliberato di approvare come segue l'elenco dei quaranta maggiori contribuenti che debbono essere chiamati per la nomina della Commissione censuaria per il Comune:

- 1. Giacomelli Angelina fu Carlo vedova De Pappi, rendita censuaria 2.771.63; - 2. di Prammero conte Antonino fu Giacomo 1.837.68 - 3. di Prammero conte Ottaviano fu Giacomo 1.192.87 - 4. Mussutti Pietranonio fu Leonardo e fratelli 913.89 - 5. Contardo Angelo dott. Antonio e Paolo fu Antonio 888.01 - 6. Provincia di Udine 825.29 - 7. Rizzi Marco e fratelli 751.45 - 9. Società Ippica Friulana 740.45 - 10. Beuzzi Virginia fu Adelfo ecc. 720.01 - 11. Stringari Giordano ecc. 712.49; - 12. Disnan Antonio fu Costantino 662.45 - 13. Bertoni Rodolfo fu Giuseppe 630.50 - 14. Mulinaris Giuseppe fu Noè 591.49 - 15. Lovaria Fabio e fratelli 564.88 - 16. Giulia fu Antonio ecc. 544.57 - 17. Carlini Cesare fu Gio. Batta 544.57 - 18. Bot Luigi fu Giovanni Maria 524.21 - 19. Goitardo Valentino fu Antonio 497.85 - 20. Foschiaro Giuseppe 497.31 - 21. Antonini Carlo e fratelli fu Giovanni 472.41 - 22. Cancelli Gio. Batta e fratelli fu Pietro 463.90 - 23. Cappellari Bortolo fu Simone 452.86 - 24. Cantoni Umberto fu Lazzaro 439.43 - 25. Stefanutti Giulio e fratelli detto Gritti 433.33 - 26. Bernardino Batta e fratelli fu Ferdinando 432.00 - 27. Patrocino Alfonso e fratelli fu Amedeo 427.44 - 28. Moretti Giuseppe e fratelli fu Sante 417.48 - 29. De Faccio Luigi di Giuliano ecc. 415.90 - 30. Marziniotti Luigi fu Benedetto 414.49 - 31. Rossi Francesco fu Pietro 413.20 - 32. Colautti Gio. Batta Giuseppe fu Giuseppe Gio. Batta 412.52 - 33. Consorzio Ledra-Tagliamento 407.72 - 34. Di Lenna Maria fu Gio. Batta in Comi 408.87 - 35. D'Attimis Maniogo Enrico e Fratello fu Pietro Antonio 404.49 - 36. Zilli Gio. Batta di Luigi ecc. 399.12 - 37. Pittini Luigia fu Girolamo 396.67 - 38. Vittorio Giovanni e Pietro fu Antonio 387.39 - 39. Rizzani Leonardo

RIPARAZIONI MOTORI ELETTRICI

IMPIANTI ELETTRICI INDUSTRIALI E PRIVATI

Officina Elettromeccanica - F.lli Triches (Udine) Grazzano 37

fu Antonio 387.36 - 40. Disnan Margherita fu Giovanni 386.78.

Nei 15 giorni dal 25 corr., durante i quali questo elenco è tenuto affisso all'albo del Comune, è ammesso reclamo alla Giunta provinciale amministrativa la quale deciderà inappellabilmente.

Nuovo orario dei treni sulla linea Udine-San Daniele

Ad incominciare dal 1.º maggio p. v. sulla Linea Udine-S. Daniele andrà in vigore il nuovo orario che qui sotto riportiamo.

Tutti i treni faranno capo alla stazione della Tramvia di P. G. restando soppresso colla stessa data il servizio viaggiatori sul tronco di raccordo Udine-Ferrovja - Udine P. G.

Partenze da Udine P. G.: 6 - 8.15 (*) - 12.15 - 14.55 - 18.25. Arrivi a S. Daniele: 7.25 - 9.40 (*) - 13.40 - 16.20 - 19.50.

Partenze da S. Daniele: 6.25 - 8 (*) - 12 - 15.20 - 18.10. Arrivi ad Udine P. G.: 7.50 - 9.25 (*) - 13.25 - 16.45 - 19.35.

I treni distinti con asterisco si effettuano nei soli giorni di martedì giovedì e sabato.

Per le Salme dei Caduti

Offerte pervenute al Comitato Studentesco R. Scuole Medie di Udine, per offrire fiori e lauri alle Salme dei Caduti.

(7 elenco). Sig. Livia Amari Petrucci L. 20; Elisa Dorigo 0.80; V. Bernardis 1; Pianta Vittorio 1; N. N. 2; N. N. 0.50; Gaudio 5; N. N. 5; Cavazzarini D. 5; Mattioni Lucio 2; M. Luzzatto 3; Di Messe 5; A. Masolano 1; Deotti 1; Tullio G. B. 5; M. Stranlino 1; A. Colli Zaratini 5; N. N. 1; N. N. 2; N. N. 1 N. N. 1; N. N. 2; N. N. 0.50; N. N. 1.50 N. N. 2; Nanni ... 2; Mo... 1.

I fiori e le offerte in denaro ricevono, anche, presso la R. Scuola Normale (Via dell'Ospedale).

Trattoria Comunale

Questa mattina: Pasta al sugo; Manzo brasato con contorno. - Sera: Riso e patate; Cotolette di vitello con contorno.

Diario Sacro

Sabato, 28 Aprile - SS. Vitale e Valeria martiri. Domenica, 29 aprile - S. Pietro martire - S. Siberio.

Curate la pelle dei bambini

Quando un bambino soffre di prurito alla pelle, eruzioni cutanee, seccole, pustole, usate l'Unguento FOSTER. Questo balsamo dovrebbe essere portato di mano, ovunque vi sono fanciulli. E' eccellente per erpete, morsi, scottature d'insetti ed eczema. Ovunque: L. 5 (bollo compreso). Per posta aggiungere L. 0.50. - Dep. Generale, C. Giongo, 19 Cappuccio, Milano (8).

Beneficenza

Alla Commissione per gli Orfani di guerra di Udine (con sede in Municipio) sono pervenute le seguenti offerte:

In morte della Signora Braida Caratti Maria Luigia: Celotti dott. cav. Fabio L. 100; Giovanni Minen L. 5. La Commissione sentitamente ringrazia.

Le offerte si ricevono presso la Libreria Miani - Via Cavour - Palazzo degli Uffici.

Voci del Pubblico

Irriverenza ai morti

Riceviamo e pubblichiamo: Da parecchio tempo alla nostra Stazione ferroviaria vanno sostando continuamente a centinaia le salme dei caduti nella grande guerra per essere inviate poi a destinazione.

Il padiglione di questi poveri morti è stato eretto appena fuori porta Aquileia e precisamente sul rialzo dello scalo merci.

Ebbene, come si spiega il fatto che domenica l'Autorità concesse una pubblica festa da ballo proprio a pochi passi di distanza dal padiglione stesso? E' veramente disgustoso e doloroso rilevare una simile profanazione verso chi diede la propria vita per la grandezza della Patria!

(Pare ches i osi ripetere la festa domenica ventura, giacchè il tavolato esiste tuttora).

Cronaca dello Sport

Rivarolese-Udine

(Campo di Via Mentana) Domani i poulein dell'ing. Ventura, dopo la buona affermazione di Legnano s'incontreranno con gli uomini del Rivarolo.

La squadra ospite, come giorni fa abbiamo detto è rilegata ad una degli ultimi posti nella decisa classifica del girone B. ma egualmente domani, saprà impegnare seriamente i concittadini. Questi, giocheranno con foga, per lasciare

buona impressione sul pubblico che assisterà alla gara.

Ormai molte riserve sono entrate d'autorità in prima squadra, e certo sembra vi resteranno definitivamente. Fra queste emerge il bravo de Biasi, che sebbene giovanissimo tiene ottimamente il posto di half destro.

Inutile dilungarsi su ciascuno elemento.

Guardando le posizioni delle due squadre in Rivarolo oggi dovrebbe essere il favorito.

Conta a suo favore più vittorie della squadra concittadina e più affermazioni fuori campo.

Dunque il pronostico favorirebbe la squadra avversaria, se non che il più delle volte i pronostici vengono smentiti nettamente dai valori in campo.

Speriamo sia così anche domani, ma dobbiamo ricordare ai bianco-neri dell'Udinese che per vincere bisogna impegnarsi, e non prendere le cose troppo alla leggera.

Coppa Paroni Istituto Tecnico - Scuole Professionali

L'ambiente sportivo studentesco è in grande subbuglio (ci vuol poco!) per l'incontro finale della Coppa Paroni, che si svolgerà sul campo di Via Mentana, con qualunque tempo, dopo il match fra Udinese e Rivalorese.

Anche quest'anno come l'anno decorso, le due finaliste per il torneo Coppa Paroni sono rimaste la squadra dello Istituto Tecnico e quella delle Scuole Professionali.

La lotta di domani sarà accanissima. Il pronostico favorisce di poco le Scuole Professionali, ma molto probabilmente, la foga dei nero-bianchi dell'Istituto Tecnico potrebbe smentirlo.

La squadra dello Istituto scenderà nella seguente formazione: Semaggiotto, Palmano e Caprara; Comino, Levini (cap.) e Rago; Minighini, Variola, Montico, Coluzzi e Fornì. Riserve: Zoratti, Bernardis, Secda e Gamberini.

Come si vede una squadra che può star benissimo a pari delle decantate che essere avversa all'Istituto.

Squadre Venete di prima divisione

Petraro-Torino. - Dopo la debacle di domenica sul proprio campo, la squadra del Petrarca scende a Torino con ben poche chances di vittoria.

Il pronostico favorisce nettamente il Torino.

Hellas-Pro Vercelli. - L'Hellas di Verona dovrà lasciare sul campo dei bianchi campioni d'Italia le penna.

Il Pro Vercelli, in stupendo crescendo di forma si fa favorire dal pronostico.

Padova-Lucchese. - Favorita dal pronostico, la squadra dell'A. C. Padova ospiterà gli uomini della Lucchese, i quali sembrano, in lento ma continuo ed crescendo di forma.

Rubrica Commerciale

Borsa di Milano

Rendita 81.55; Consolidato 88.60; Banca d'Italia 156.30; Banca Commerciale 911; Credito Italiano 741; Banco di Roma 91.

CAMBI, Parigi 137.50; Berna 369.50 Londra 94.30; New York 20.37; Berlino 0.06.90; Vienna 0.0288; Bukarest 9.75; Bruxelles 118; Madrid 311.

Borsa di Trieste

Rendita 81.50; Consolidato 88.20. CAMBI: Parigi 137; Londra 94.10; New York 20.25; Berna 368; Amsterdam 790; Berlino 0.06.80; Bukarest 9.50; Praga 60; Vienna 0.02.75; Bruxelles 117.50.

Società discolte

Brun, Zanibon e Comp.

Con nomina del liquidatore nella persona dell'avv. cav. Giacinto Maddalena veniva disciolta ad atti del notaio dott. Giuseppe Mazzoleni di Manigo, la Società «Brun, Zanibon e Comp.», costruzioni e legnami, con sede in Manigo.

Bortoletto - De Giacinto

Con atto in data 10 corrente, del notaio dott. Antonio Legranzi di Scile, i signori Gino Bortoletto di Giuseppe e Daniele De Giacinto fu Daniele di S. Daniele, sono addivenuti allo scioglimento della Società in nome collettivo «Bortoletto-De Giacinto» con sede in S. Daniele avente per oggetto il commercio di generi coloniali, drogherie, vini, liquori, nominando a liquidatore il signor Gino Bortoletto.

TEATRI ED ARTE

Cinema Teatro Cecchini

La quarta serie intitolata Per l'onore della Regina del grandioso capolavoro I tre moschettieri ha riportato il migliore dei successi. In questa serie il pubblico vede la continuazione emozionantissima della cavalcata di d'Artagnan verso Boulogne, da dove salperà poi alla volta di Londra «Per salvare l'onore della Regina. Questa sera si ripete.

Domani Emilio Ghione (Za la mort) e Kalli Sambucini (Za la vite) interpreteranno un grande lavoro d'avventura La maga ed il grifo.

«La rosade de la sere», questa sera al Teatro della filologica

Ricordiamo che questa sera, sabato, alle ore 21, la Compagnia dialettale tudinese della Società Filologica Friulana rappresenterà al Teatro della Palestra la bella commedia friulana in tre atti di Costantino Smaniotto «La Rosade de la sere». Il pubblico tudinese accorrerà a rivedire i nostri bravi dilettanti rendendo nello stesso tempo omaggio

allo Smaniotto che, semplice operaio, è un appassionato e geniale attore ed attore drammatico, degno d'essere conosciuto ed apprezzato.

Marionette

Se a Londra il Teatro dei Piccoli auspici Podreca e Fidora e col mezzo di valenti marionettisti italiani, ha testè ottenuto un successo tanto clamoroso che può dirsi trionfo, a Udine - più modestamente, ma con esiti oltremisurati - si ripetono settimanalmente nel teatrino Riceratorio di S. Quirino, le recite marionettistiche che fanno andare in visibillo i ragazzi e divertono anche gli adulti.

Domenica scorsa i solerti ed abilissimi artisti hanno replicato il «Forareto di Venezia» ed hanno profusi i mezzi e gli espedienti scenici più ingegnosi per incatenare l'interesse dell'uditorio e rendere con evidenza gli storici episodi.

Domenica prossima verrà rappresentata la ridicolissima commedia in tre atti «Arlecchino testamentario falso» con Facanapa notaio spropositato.

Lo spettacolo verrà rallegrato da scelta orchestra.

Cooperativa di lavoro e produzione

«Mandamentale», - UDINE

Estremi del Bilancio approvato nell'Assemblea Generale ordinaria dei soci

Attivo L. 93.345; Passivo L. 92.788.35 Utile netto L. 556.95; Profitti Lire 18.295.78; Spese e perdite L. 17.738.83 Utile netto L. 556.95.

Il presente bilancio è conforme a verità. Udine, 24 Aprile 1923.

IL PRESIDENTE

f. Luigi Bulian

Advertisement for BRANCA MILANO featuring a logo with a bird and the text 'Soc. Anon. Fratelli BRANCA MILANO specialità: FERNET-BRANCA Aperitivo Digestivo VERMOUTH VIEUX COGNAC AMERICANO VINO CHINATO BITTER Creme e Liquori Sciroppi e Conserve'.

Magazzini del Popolo

Ditta BERTOLAZZI E REBESANI

Palazzo Municipale - UDINE

GRANDI ARRIVI

Un vagone calzature uomo del prezzo reale di L. 60 si vendono a sole L. 35. Calzature da donna da L. 50 a L. 25. - Grandioso assortimento calze di tutte le qualità e tinte. CAPPELLI - CALZATURE di qualunque tipo - VALIGIERIE - OMBRELLI - PARASOLE - ARTICOLI per REGALO.

PREZZI DI ASSOLUTA CONCORRENZA

Noterelle fiumane

FIUME, aprile.

Ripresa dei lavori commissionari per Fiume - Crisi ministeriale jugoslava: le combinazioni che si delineano - Sintomi significativi.

Il problema fiumano continua a rimanere insoluto. Le vacanze Pasquali per i delegati nostri e jugoslavi che lo affrontarono si prolungano ancora. Lo stesso on. Mattei Gentili, uno dei nostri delegati, mi diceva, giorni addietro a Torino che nulla affatto sapeva quando e dove i lavori commissionari per Fiume sarebbero stati ripresi.

E' certo però che la ripresa non avrà più luogo ad Abbazia e che si attende inoltre che le questioni interne nella Jugoslavia ancora scambussolate per le recenti elezioni politiche si mettano a posto.

Conviene difatti che ciò succeda sulla premessa perché la ripresa delle conversazioni fra noi e la Jugoslavia nell'interesse dell'avvenire di Fiume si svolgano efficacemente e con speranza di successo.

La crisi ministeriale che perdura da alcuni giorni a Belgrado dovrebbe avere per risultato quell'assentimento interno nel Regno serbo-croato sloveno che conceda ai governanti di agire non più incerti ed indecisi.

L'incertezza e l'indecisione loro gravano troppo sui lavori commissionari d'Abbazia.

Non è certo per noi cosa indifferente di conoscere come si risolverà la crisi ministeriale jugoslava. Giacché può sortirci un ministero non dirò a noi, più o meno amico, ma comunque più o meno nemico.

Si delineano subito al subentrare della crisi come probabili due combinazioni, ambedue impermate sul vecchio Pa-
sio.

E furono o una coalizione radicale-democratica, a un omogeneo gabinetto radicale.

La coalizione radicale-democratica avrebbe governato in difesa del centralismo statale contro i cosiddetti partiti revisionisti della costituzione (radicianti, croati, clericali sloveni di Korosec e musulmani bosniaci di Spalja); un omogeneo gabinetto radicale invece avrebbe escluso un ritorno al potere dei democratici, ma per reggersi avrebbe attenuato il proprio programma pauperistico. Ed avrebbe anche mitigato il proprio principio centralista perché avrebbe dovuto fare delle concessioni ai revisionisti.

Ormai pare certa la risultanza di questa ultima combinazione, acquistati i clericali sloveni ed i musulmani bosniaci in un fiduciosa attesa e conseguito l'assentimento dei radicianti croati dai lavori parlamentari.

Per la presenza dei democratici nel ministero si sarebbero reso di gran lunga più difficile ogni accordo con noi.

I democratici sono italo-fobi per sentimento, ciò che dev'essere escluso nei riguardi dei radicali.

E' vero che fra i revisionisti la maldisposizione contro di noi vige come un caposaldo programmatico. Ma l'ingerenza dei revisionisti stessi nel ministero non sarà se mai che indiretta.

La crisi ministeriale che si risolverebbe nel modo a noi più possibilmente favorevole, sarebbe (auguramoci) una buona promessa perché qui le cose si sistemino a dovere.

E auguriamo che i governanti di domani a Belgrado comprendano come a Fiume nulla si possa fare, mettendo a parte l'Italia.

Ha un significato — se ne accorga bene Belgrado — la nomina ora avvenuta a senatore del Regno del dott. Grossich fiumano. Ed ha un significato anche il nostro ordine del giorno di Torino sulla politica estera per quanto riguarda Fiume.

Vincenzo Marussi.

Il matrimonio del secondogenito del Re d'Inghilterra

LONDRA, 27. — Il duca di York, secondogenito del re d'Inghilterra, ha celebrato ieri a mezzogiorno il suo matrimonio con lady Elisabeth Bowe-Lyons. La cerimonia si è svolta con tutto lo splendore, quasi medioevale, della Corte inglese.

Sebbene il tempo non sia stato favorevole, specialmente nelle prime ore del mattino, la folla, radunata sulle vie che dovevano percorrere i cortei sia all'andata che al ritorno dall'Abbazia di Westminster, ha superato ogni aspettativa.

La pioggia caduta direttamente durante la notte ha sostato verso le 10 e la parte principale della cerimonia, cioè il ritorno degli sposi e del corteo reale dall'Abbazia di Westminster si è svolto nel raggio di un tiepido sole primaverile.

Il servizio religioso è stato celebrato dall'arcivescovo di Canterbury, che rivolse un breve discorso ai due sposi, ricordando come questi devono essere per loro giorni indimenticabili e come tocchi loro corrispondere alle dimostrazioni di affetto ricevute dal popolo inglese.

La gran folla, che pazientemente a-

spettava da lunghe ore, sul percorso di parecchi chilometri, il passaggio del corteo nuziale, ha tributato agli sposi calorosi saluti che si sono propagati dall'Abbazia di Westminster fino al Buckingham Palace.

Dopo la colazione famigliare al Buckingham Palace e un affrettato ricevimento nella sala del trono, gli sposi sono partiti dal Palazzo reale per recarsi alla stazione di Waterloo, donde un treno speciale li ha condotti a Bokham villaggio del Surrey, dove passeranno i primi giorni della luna di miele che sarà continuata, nella prossima settimana, nel castello di Glamis in Scozia, castello avito della famiglia della sposa, e terminerà con una visita in Francia e forse in Italia.

Vestigia romane nel Cairo

CAIRO, 27. — Il «Journal du Caire» recita: Durante i lavori di sterro per l'impianto dei serbatoi di Mazout presso il Biserta, sono stati scoperti ruderi romani, cioè zoccoli di colonne in marmo bianco ed un mosaico, ma non troppo in buono stato di conservazione. Altri importanti ruderi sono stati scoperti sulle rive del Lago di Biserta, a Sidi Abdeslino, ciò che fa supporre che si tratti di una antica città.

20 mila persone espulse dalla Ruhr

BERLINO, 27. — Il presidente del Consiglio prussiano ha dichiarato alla commissione della Dieta, che fino al 15 di aprile, furono espulsi dal territorio occupato 3886 funzionari del Reich e delle amministrazioni comunali, e 156 privati. Oltre a questi furono poi espulsi dal territorio invaso 8816 funzionari e 26 privati, in tutto 3884 persone con le quali aggiungendo il numero dei componenti le famiglie degli espulsi, si raggiunge la cifra di 20.000 persone colpite dai rigorosi provvedimenti francesi.

Il ciclo delle visite di Seipel

VIENNA, 27. — Il Wiener Journal pubblica che sono in corso trattative circa un viaggio del Cancelliere austriaco, mons. Seipel, a Varsavia, che dovrebbe aver luogo verso la metà del prossimo mese, continuando così il ciclo delle visite del Cancelliere austriaco nelle capitali degli stati successori dell'ex impero austriaco.

Tra libri e riviste

Rivista del Clero Italiano

pubblicata da Agostino Gemelli, francescano Mons. Francesco Olgiati, Mons. Luigi Vigna.

Sommario del fascicolo di maggio: «Ecce Mater tua», Mons. Carlo Gorla. — «Alleanza sacerdotale degli amici del S. Cuore», Fr. Carlo V. Heris O. P. — «Una nuova versione della Bibbia», Don Leone Tondelli. — «Qui adhaeret Deo unus spiritus est», Mons. Carlo Gorla. — Rubrica canonica «L'abitato dei confratelli». «Le messe nelle feste sopresse», Sac. Giovanni Caviglioli.

I problemi dell'Azione Cattolica. U.F.C.I. - Anima cattolica - Mons. Giulio Serafini, vescovo di Lampedusa e Assistente generale dell'U.F.C.I. — La questione meridionale - Mons. Alfredo Cavagna, Assistente gen. della G.F.C.I.

Armi per l'Apostolato. L'inquisizione: fiorentina e l'inquisizione di Spagna - P. Silvio Vismara, Professore nell'Università cattolica del S. Cuore. — Schemi di conferenze: La purezza - I. L'importanza del problema. - Mons. Francesco Olgiati, Professore nell'Università cattolica del S. Cuore. — Schemi di conferenze per le Associazioni cattoliche. Il Papa: Il Papato, miracolo permanente. - Mons. Luigi Vigna. — Pensieri sui Vangeli di maggio - Can. Giuseppe Pecora — In biblioteca - Index.

Redazione ed Amministrazione Milano (S): Via S. Agnese, n. 4.

Dot. R. De Giorgio - Dirett. respons. Stab. Tipografico S. Paolino UDINE

Agli abbonati

Agli abbonati che ancora non hanno inviato l'importo del I.° semestre, per agevolare loro il versamento, questo ufficio nell'entrante settimana staccherà apposite tratte.

Si raccomanda di provvedere al ritiro delle medesime e ciò per regolarità amministrativa.

L'AMMINISTRAZIONE

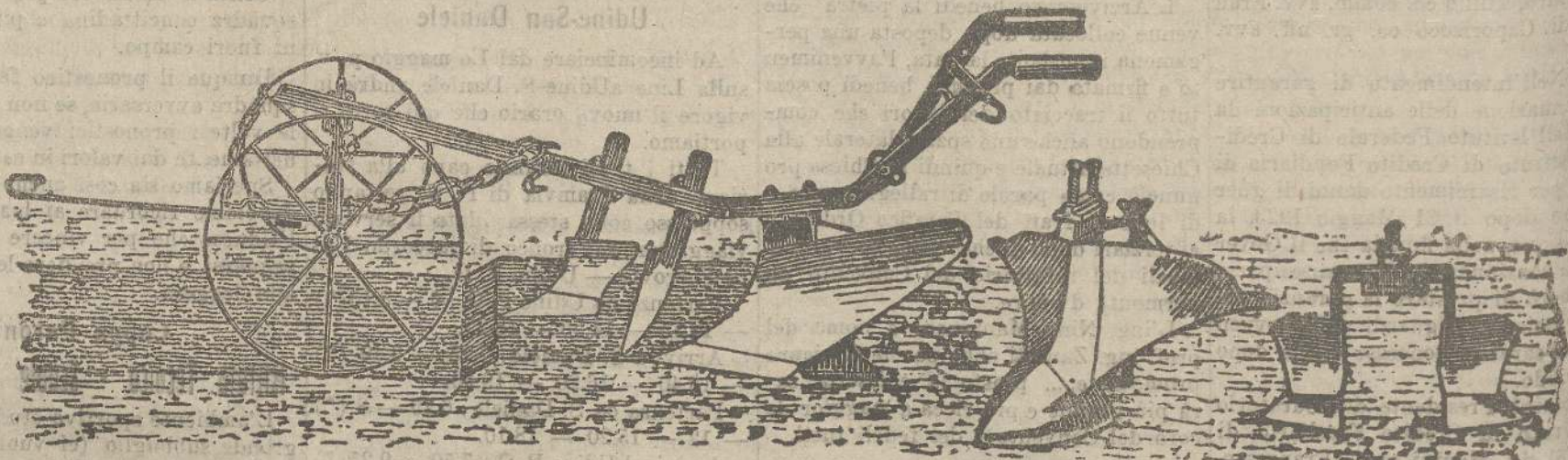
Un eccellente primo aiuto

State preparati ai piccoli incidenti in casa, al laboratorio, in ufficio e per la strada. Per contusioni, tagli, piccole scottature, e per minori lesioni, l'Unguento Foster è il miglior primo aiuto; non siate mai senza questo unguento. Ovunque L. 5 (bollo compreso). Per posta aggiungere 0.50. Dep. Generale, C. Giongo, 19 Cappuccio, Milano (S).

Sezione Macchine della Associazione Agraria Friulana

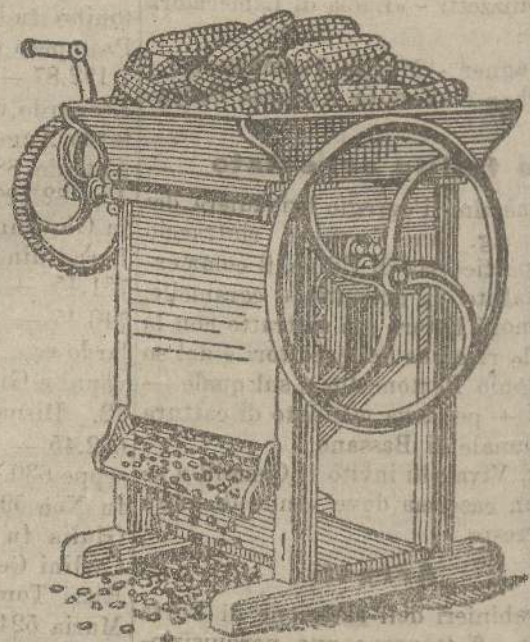
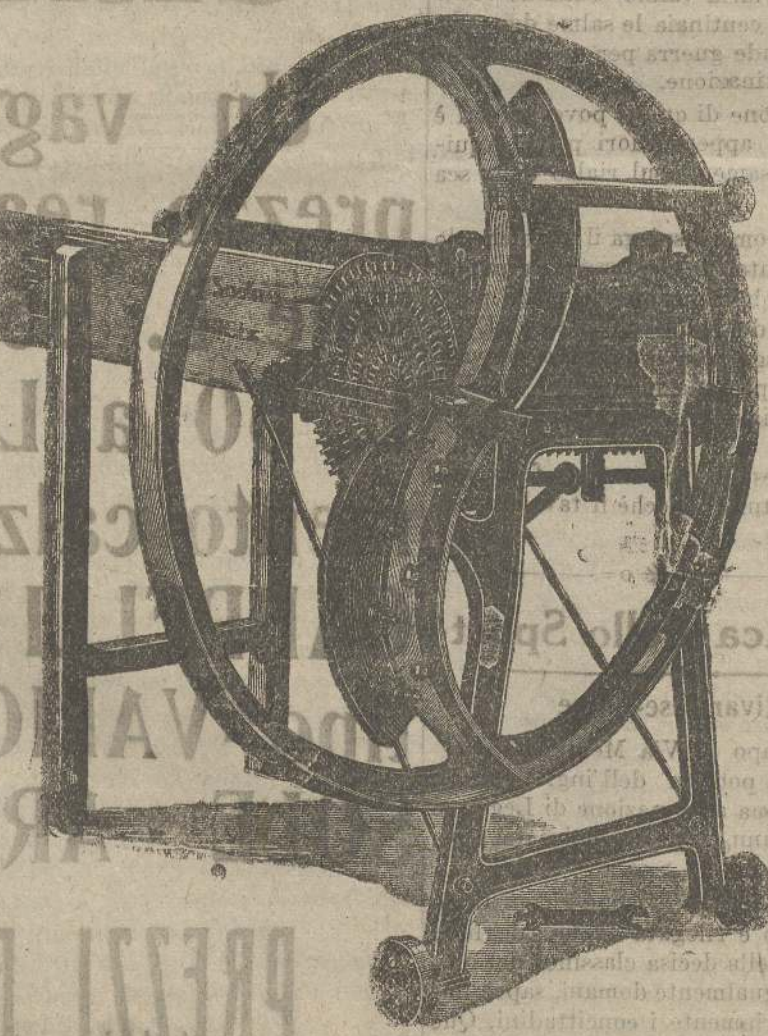
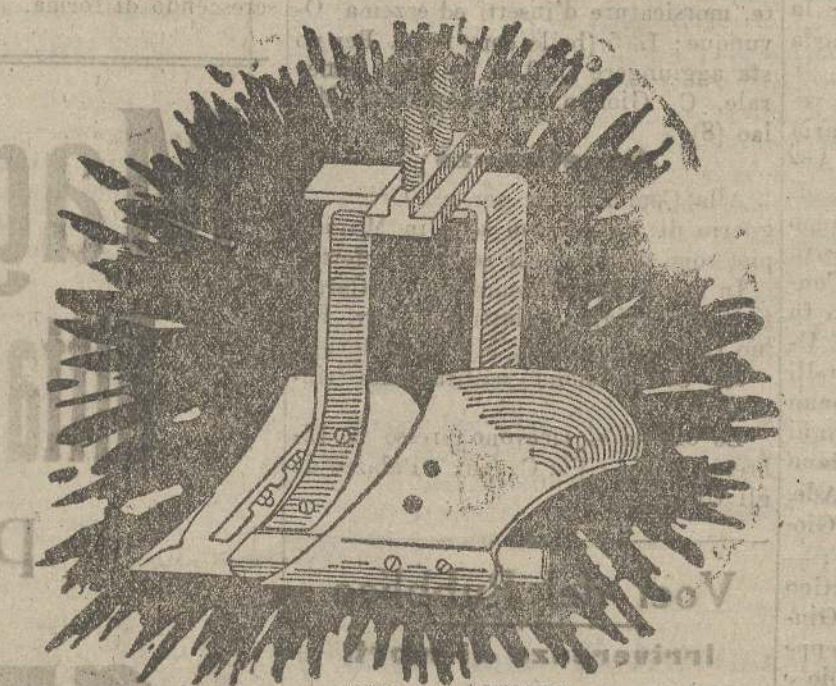
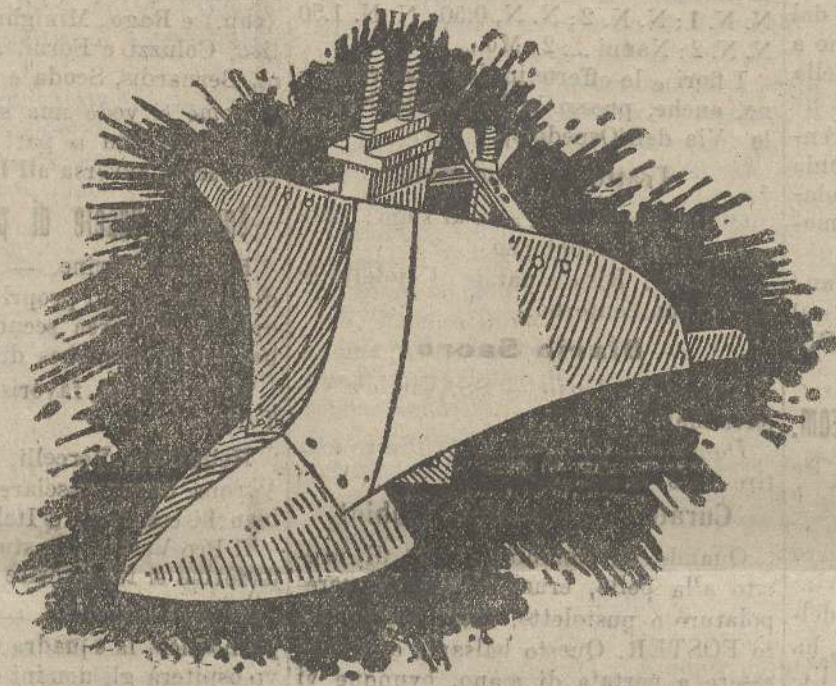
UDINE - (Ponte Poscolle) - UDINE

Gruppo completo su unica bure (But) per tutte le lavorazioni dei terreni (aratro completo con carrello, con rincalzato e con zappini applicabili tutti sulla stessa bure). Prezzi per gruppi completi: N. 7 (scheletro acciaio) L. 675 - N. 10 (scheletro ferro forgiato) L. 725 - N. 10 (scheletro acciaio) L. 785. - Centinaia di esemplari sono ininterrottamente forniti.



- A chi ti rivolgi per gli acquisti delle Macchine che ti occorrono per la lavorazione dei campi, per il taglio dei fieni, per la Lattiera, per la Cantina ecc. ecc.
- Alla Sezione Macchine della Associazione Agraria Friulana in Udine, Ponte Poscolle.
- E per i pezzi di ricambio?
- Sempre all'Associazione Agraria Friulana.
- E per le Riparazioni?
- Sempre all'Associazione Agraria Friulana.
- Ma, e per i concimi, le sementi, il Solfato, lo zolfo, ecc.?
- Sempre, sempre anche per questo alla Associazione Agraria Friulana. Udine Ponte Poscolle.

A
R
A
T
R
I



S GRANATO

Ventilatori

Trinciatoraggi

ecc. ecc.